



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

*Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore*

Piano di lavoro delle competenti strutture regionali per la redazione del Programma Operativo Campania a valere sul fondo FESR

1) Riferimenti normativi

Il Programma Operativo a titolo di Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Campania per il periodo 2007 – 2013 (d'ora in avanti PO/FESR 2007 – 2013) sarà elaborato sui documenti programmatici finora disponibili, sebbene non ancora approvati formalmente, quali:

- i progetti dei Regolamenti Comunitari,
- il progetto degli Orientamenti Strategici Comunitari
- la Bozza tecnico-amministrativa del Quadro Strategico Nazione 2007 – 2013 (d'ora in avanti QSN)
- l'approvando Documento Strategico Regionale della Campania (d'ora in avanti DSPR).

Nella stesura potrà tenersi utilmente conto dell'attuale struttura del POR Campania 2000-06.

2) Struttura del POR FESR 2007-13

L'architettura del PO/FESR dovrà orientativamente contenere le seguenti sezioni:

- Analisi di Contesto;
- Strategia;
- Assi prioritari;
- Piano finanziario;
- Governance – Norme di attuazione;
- Elenco indicativo dei Grandi Progetti.

3) Approccio metodologico

Posto l'obiettivo perseguito dalla Regione Campania di presentazione dei propri POR a corredo del QSN¹, si rende necessario operare relativamente alla predisposizione del PO/FESR Campania non per sequenze successive, ma per azioni concomitanti e convergenti sia nei contenuti (tramite la circolazione delle informazioni e l'assunzione di decisioni condivise nel coordinamento ex DGR 842/05), sia nella tempistica, affinché si pervenga nei tempi previsti per l'inoltro del QSN al testo finale del documento corredato delle relative approvazioni.

Allo stesso tempo, i Servizi della CE/DG Regio – Unità Italia hanno rappresentato la possibilità di istruire quei progetti di Programmi Operativi che le Autorità di gestione vorranno anticipare rispetto all'inoltro del QSN ed all'adozione degli Orientamenti Strategici Comunitari per renderli ricevibili anzitempo sebbene in modo condizionato al perfezionamento dell'iter regolamentare.

¹ La data di inoltro del QSN alla Commissione Europea è fissata al 30 settembre 2006 nell'Intesa siglata in Conferenza Unificata del 3.02.2005.



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale

Il Coordinatore

Tale disponibilità della Commissione, che si traduce da un lato, nella rilevante opzione di poter retrodatare l'ammissibilità della spesa sul Programma 2007-2013 alla data di invio di un primo draft di Programma ritenuto ricevibile dalla CE e nella sollecitudine della stessa a reagire entro settembre con puntali osservazioni maturate in seno alla conferenza interservizi delle diverse Direzioni Generali coinvolte nei Programmi Regionali, rafforza ancor più l'approccio proposto in quanto permette di disporre di una prima stesura del PO/FESR sin dal mese di Luglio.

Resta inteso che, nel corso dello svolgimento del negoziato con la Commissione, che avrà luogo solo nel trimestre successivo all'inoltro del Programma a far data dall'invio del QSN, potranno essere applicati al POR ulteriori modifiche e/o integrazioni unitamente a quelle che verranno richieste dalla Commissione stessa.

4) Le fasi operative

Per addivenire entro il 30 settembre 2006 alla redazione del PO/FESR da sottoporre ai competenti organi politici per la sua adozione formale, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico, si propone lo svolgimento di un percorso "redazionale" (a cura dell'AGC 09) - "consultivo" (delle AGC e strutture regionali interessate per funzione e per materia) in quattro fasi operative, con i rispettivi periodi di riferimento e i relativi adempimenti:

I FASE (7-21 Luglio 2006)

- Acquisizione dai competenti vertici dell'Amministrazione delle ulteriori indicazioni politiche per completare il quadro di riferimento per il lavoro redazionale, a titolo di esempio:
 1. 1.a) eventuali modifiche sul testo del DSR a seguito delle consultazioni partenariali del 19 giugno con la Conferenza delle Autonomie Locali e del 23 giugno con il Partenariato Economico e sociale;
 2. 1.b) condivisione delle sezioni comuni ai PO Fesr e Fse (analisi di contesto) e relativa responsabilità nella elaborazione;
 3. 1.c) eventuale ricorso al principio di flessibilità, ossia dell'inserimento nel FESR di interventi che ricadono nell'ambito di applicazione del FSE nella misura massima del 10%;
- Fissazione (orientativa) degli Assi prioritari
- Redazione di un primo Draft, recante l'intelaiatura del POR e una *proxy* delle sezioni "Analisi di contesto", "Strategia" e "Assi prioritari".
- Inoltro del primo Draft ai Dirigenti responsabili delle AGC interessate alla redazione e all'attuazione in rapporto alle rispettive competenze per materia o per funzione;
- Convocazione delle consultazioni con le diverse AGC e strutture regionali interessate alla redazione e all'attuazione del PO/FESR per acquisire tutti i contributi che saranno maturati sui documenti in discussioni.



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento

Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore

II FASE (21 Luglio – 4 Agosto 2006)

- Svolgimento degli incontri bilaterali con le AGC interessate per le finalità di cui al punto precedente (I Fase, ultimo punto elenco).
- Acquisizione di una ulteriore serie di elementi di riferimento concernenti:
 1. gli ambiti nazionale (QSN), regionale ed eventualmente interregionale, quali ad esempio, la determinazione finale dell'assegnazione delle risorse dei Fondi Strutturali alla Regione Campania, una disciplina più appropriata per le Intese e gli APQ, ed eventuali intese per programmi multiregionali;
 2. le sfere dei rapporti fra il PO/FESR e, rispettivamente, il redigendo PO/ FSE, gli interventi FAS insistenti sui medesimi campi, e il Piano di Sviluppo Rurale;
 3. Ipotesi/Schede di Grandi Progetti;
 4. Lista degli aiuti.
- Integrazione (fino al 2 Agosto 2006) nel testo base di cui al primo Draft dei contributi acquisiti nelle consultazioni delle predette AGC e delle acquisizioni di cui al precedente punto elenco) nonché degli elementi del DPEF, in quanti pertinenti per il POR FESR (ad esempio le previsioni circa le grandezze macroeconomiche del sistema paese e selezione delle opere prioritarie della Legge obiettivo).
- Trasmissione, alle AGC ed alle strutture regionali interessate, del Secondo Draft caratterizzato dalla versione completa (non ancora definitiva) delle sezioni "Analisi di contesto", "Strategia" e "Assi prioritari";
- Trasmissione alla DG Regio del Secondo Draft (entro il 4 Agosto 2006);

III FASE (21 Agosto – 10 Settembre 2006)

- Confronto con i responsabili della Valutazione Ex Ante e della Valutazione Ambientale Strategica per lo scambio dei relativi work in progress, con eventuale accoglimento di suggerimenti finalizzati alla redazione del PO/FESR.
- Svolgimento dell'incontro di verifica con e AGC interessate;
- Integrazione del testo del Secondo Draft delle risultanze dei lavori di consultazioni interservizi della DG Regio e di eventuali contributi aggiuntivi pervenuti dalle AGC e strutture interne;
- Redazione, entro il 28 agosto 2006, delle "sezioni":
 1. Piano finanziario;
 2. Governance - norme di attuazione.
- Composizione di un Terzo Draft, riunendo le sezioni sin qui composte, in funzione delle consultazioni partenariali da svolgersi nella FASE IV di seguito descritta ed inoltre alle competenti AGC, strutture, rappresentanti del partenariato.



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento

Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale
Il Coordinatore

IV FASE (10 - 30 Settembre 2006)

- Svolgimento degli adempimenti partenariali seconda decade del mese di Settembre.
- Completamento (presumibile) delle acquisizioni degli elementi di riferimento per la redazione del POR, sia di quelli interni che di quelli esterni all'Ente (ad es. aggiornamento della bozza di QSN).
- Incontro fra l'AGC 09 e:
 1. l'AGC 11 (per il PO FSE) e l'AGC 03 (per il FAS) per la verifica di reciproca coerenza e complementarità;
 2. i responsabili della Valutazione Ex Ante e della Valutazione Ambientale Strategica per il confronto dei relativi output, affinché il redigendo testo del POR possa essere confortato dagli esiti di tali valutazioni;
- Redazione, sulla base del processo sopra descritto, del testo da sottoporre agli organi decisori, in tempi utili per le approvazioni formali.

La tempistica delle quattro FASI operative sarà aggiornata in coerenza con i cronogrammi di lavoro – attività delle altre Aree Generali di Coordinamento interessate per funzione e per materia ai processi di programmazione comunitaria ex Deliberazione di Giunta Regionale nr° 842/2005 e nr° 824/2006.

(VC)

Carlo Neri